

IN VIA FAPANNI

Nuovo mercato fisso posati i primi pilastri del grande tetto in legno

«Dopo il getto dei plinti di fondazione, collocati i primi pilastri che porteranno la copertura». L'annuncio, con tanto di foto, arriva via Twitter dal sindaco di Venezia. Procedono i lavori per il nuovo mercato fisso di Mestre. Posati i primi pilastri che ospiteranno la grande copertura in legno del nuovo mercato cittadino che dovrebbe essere pronto per la fine di ottobre. «Avanti così», è il classico incitamento del primo cittadino per un progetto che vede un importante investimento dell'amministrazione comunale. A giugno dopo la demolizione delle vecchie strutture provvisorie da quasi trent'anni, sono partiti i lavori di ricostruzione, valore di 2,9 milioni di euro ai quali si aggiungono i 490 mila per l'allestimento del mercato provvisorio in piazzetta Coin e un investimento di **Veritas** di 400 per una nuova area per la raccolta dei rifiuti, posizionata vicino all'ingresso del centro Le Barche.

La nuova struttura del mercato sarà di 2.000 metri quadri, coperta con falde romboidali prefabbricate in legno lamellare appoggiate su pilastri in acciaio, posizionati in modo da cadere al centro dei percorsi e lasciare quindi libere le facciate dei banchi: ognuno di essi avrà la medesima visibilità. Il manto di co-

pertura sarà realizzato con pannelli ondulati, per metà opaco e per metà traslucido per consentire l'illuminazione naturale ma allo stesso tempo un'adeguata protezione dall'irraggiamento solare diretto. I banchi manterranno l'attuale configurazione e al centro verrà creata una piccola piazza con un'aiuola sopraelevata che ospiterà due fontanelle. Saranno mantenuti i due accessi (quello principale su Piazzetta Coin e quello secondario da via Fapanni), ma l'area mercatale sarà ridotta di circa 100 metri quadri per rispettare le distanze minime regolamentari dal Marzenego. Per tutta la durata dei lavori l'area mercatale è spostata in piazzetta Coin e via Poerio, con tensostrutture noleggiate e poste su intelaiature in acciaio a "gazebo" come quelle che costituiscono il mercato esistente. Una dislocazione temporanea che ha visto anche qualche problema, come la tenuta delle tende dei banchi in caso di maltempo. Vento e forti piogge hanno creato problemi a molti ambulanti in queste settimane. Ma da ottobre il mercato, se i tempi del cantiere saranno rispettati, tornerà alla collocazione originale, migliorata. E molti sognano anche il recupero della riva del Marzenego. —

M.Ch.



Il cantiere del mercato con le parti della copertura in legno

